

## Piano Agricolo Regionale Misura 6.3.11 Agricoltura Sociale

- L.R. 1/06 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale"
- DCR 98/2008 Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008/2010
- DGR 976/-2011 Approvazione della Scheda di attuazione PAR – misura 6.3.11 Agricoltura sociale
- DGR 71/2012 Per la conclusione nell'anno 2012 di alcune misure del Risorse PAR 1.000.000,00 per la misura 6.3.11;

# Contenuti Scheda PAR

## Misura 6.3.11 Agricoltura sociale

- Per l'attuazione di azioni realizzabili all'interno di aziende agricole
- Rilevanza dell'agricoltura sociale come capacità dell'azienda agricola di erogare servizi alla persona e alla comunità

### SCHEDA DI MISURA:

Varie azioni possibili individuate nella scheda 6.3.11 del PAR

- Beneficiari
- Limitazioni e condizioni specifiche per l'accesso
- Forma del sostegno
- Priorità
- Spese ammissibili
- Settore responsabile del procedimento
- Modalità attuativa e scadenze

# Bando 2012 -Misura 6.3.11

- n DD n. 1684 del 17 aprile 2012 PAR- Agricoltura sociale - Bando 2012
- n Burt n. 18 del 2 maggio 2012 Parte terza
- n 60 giorni per la presentazione delle domande tramite la modulistica allegata al Decreto del bando
- n Scadenza presentazione domande 2 luglio 2012

Domanda di contributo da indirizzare a:

Regione Toscana

Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

Via di Novoli 26, 50127 Firenze

# Beneficiari

- n Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- n Cooperative sociali di tipo B che esercitano attività agricola;
- n Enti (con esclusione di enti pubblici) e associazioni che svolgono assistenza a persone con disabilità e/o svantaggio e che svolgono attività agricola anche non professionale

# Tipologia dei progetti ammissibili

Si finanziano progetti di accoglienza di persone con disabilità e/o svantaggio ai sensi dell'art. 4 L. 381/91

Per il miglioramento della loro autonomia e capacità tramite lo svolgimento di esperienze in attività rurali

# Progetti

- n I progetti devono ricadere all'interno del territorio della Regione Toscana e devono essere presentati da soggetti operanti nel territorio della Regione Toscana
- n Ogni beneficiario può presentare un solo progetto
- n Massimale per progetto = 50.000 euro complessivi di contributo
- n Ogni progetto è costituito da uno o più moduli
- n Può essere finanziato anche un solo modulo di ogni progetto
- n Ogni modulo è rappresentato da una persona accolta.
- n La persona deve essere affiancata da un accompagnatore che si prende cura della sua accoglienza.
- n Ogni accompagnatore può seguire al massimo 5 persone

# Segue... progetti

- n Durata dell'accoglienza massimo di 36 mesi
- n 2-5 giorni la settimana per almeno 2-6 ore giornaliere
- n Piccolo sostegno economico variabile da 100 a 400 euro mensili in rapporto delle ore di attività effettuata

\*\*\*

- n Per esigenze relative allo stato di salute:
  - eventuale riduzione giornaliera o settimanale delle ore di attività previste
  - eventuale interruzione del periodo di durata della attività o la sostituzione della persona

# Accompagnamento della persona accolta

- n Direttamente dal beneficiario
- n Per mezzo di un ente o associazione operante sul territorio in cui si svolge il progetto

\* \* \*

n qualora l'accompagnamento della persona accolta sia svolto direttamente dal beneficiario il relativo costo può essere rappresentato dalla spesa in economia del suo lavoro, purchè congrua



# Spese ammissibili (per persona accolta/modulo)

- n -Sostegno economico erogato alle persone accolte, fino ad un massimo di 14.400 euro per un triennio
- n -Spese per l'accompagnatore, fino ad un massimo di 6.000 euro per un triennio
- n -Spese per assicurazioni e acquisto di materiali ed attrezzature, compresi eventuali D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessarie per le attività, per un massimo di 3.000 euro per un triennio

# Forma del sostegno

- n Contributo a fondo perduto fino a un massimo del 90% della spesa dichiarata ammissibile
- n “de minimis extragraticolo” massimo 200.000 alla stessa impresa nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti

# Erogazione del contributo

- n anticipi fino al 50% (con fideiussione a favore della RT) + stati di avanzamento sulla base di spese sostenute
- n stati di avanzamento annuali in alternativa all'anticipo, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute

## Conclusione del progetto

### Comunicazione alla RT tramite una relazione finale con allegata

- n Richiesta di saldo completa di
- n rendicontazione finale delle spese sostenute (elenco dei documenti di spesa e di pagamento)
- n elenco delle presenze giornaliere della persona accolta e dell'accompagnatore
- n Rendicontazione entro 3 mesi dalla conclusione delle attività
- n I documenti giustificativi delle spese e dei pagamenti ed il registro delle presenze devono essere conservati presso la sede del beneficiario a disposizione per 5 anni dall'erogazione del saldo per eventuali controlli.

# Priorità

I progetti sono finanziati secondo il seguente ordine:

- n 1) progetti o moduli di progetti destinati a disabili psichici di età inferiore a 40 anni, presentati da imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- n 2) progetti o moduli di progetti destinati a disabili psichici di età inferiore a 40 anni;
- n 3) progetti o moduli di progetti destinati a disabili psichici di età superiore a 40 anni;
- n 4) progetti o moduli di progetti destinati a persone con problemi di tossicodipendenza;
- n 5) progetti o moduli di progetti presentati da cooperative di tipo b che esercitano attività agricola;
- n 6) progetti o moduli di progetti presentati da enti e associazioni che svolgono assistenza a persone con disabilità e/o svantaggio e che svolgono attività agricola anche non professionale.

# Priorità

Fra tutti i moduli hanno la priorità quelli riferiti a persone accolte per la prima volta.

Di seguito quelli riferiti a persone che hanno concluso una accoglienza, tirocinio o altra forma di inserimento.

Fra tutti i progetti presentati la RT può individuare uno o più P.I.R. (Progetti di interesse regionale) destinati a giovani con problemi di autismo a cui dare priorità rispetto a tutte le domande, quale progetti pilota da eventualmente replicare nel territorio per il futuro

# I struttura tecnico - amm.va e formazione della graduatoria

- n Settore responsabile  
Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola
- n priorità
- n graduatoria delle domande  
ammesse, finanziabili, non ammesse
- n assegnazione dei contributi con apposito DD
- n disposizioni per lo svolgimento e la  
rendicontazione dei progetti
- n con lo stesso atto saranno individuati e  
finanziati gli eventuali P.I .R.

# Informazioni sul bando

Giovanisì – Piazza Duomo 10, Firenze

[info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

Numero verde 800 098 719

Lunedì / Venerdì 9.30 – 16.00

# Regione Toscana

REGIONE  
TOSCANA



## P.S.R. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013

Reg. CE 1698/2005  
Piano Strategico Nazionale  
PSR Regione Toscana  
BANDI RT



# Regione Toscana

REGIONE  
TOSCANA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2007/2013

## MISURA 311 Diversificazione in attività non agricole Bandi

Decreto 1101 del 13 marzo 2008 - fase I – fondi 2007/2008

Decreto 5078 del 4 novembre 2008 - fase II – fondi 2009

Decreto 752 del 24 febbraio 2010 - fase III – fondi 2010

Decreto 126 del 18/1/2011 - fase IV – fondi 2011

Decreto 5731 del 18/1/2011 - fase V – fondi 2012

Decreto 5731 del 18/1/2011 - fase VI – fondi 2013

(Ultimo bando: 2 annualità ... fase VI domande fino al 31 ottobre 2012)

# Descrizione della misura 311 e articolazione interna

## Azione A: Diversificazione

- n a.1 - attività socio-assistenziali - attività educative e didattiche
- n a.2 - salvaguardia dei mestieri tradizionali del mondo rurale
- n a.3 - produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili
- n a.4 - attività ricreative tramite animali connesse al mondo rurale
- n a.5 - attività ricreative e sportive connesse alle risorse naturali e paesaggistiche e alle tradizioni rurali

## Azione B: Agriturismo

- n b.1 - qualificazione dell'offerta agrituristica
- n b.2 - interventi negli spazi aperti
- n b.3 - interventi sui fabbricati aziendali

# Esemplificativo: Le domande presentate sulla misura 311 Prima annualità giugno 2008

n. domande	investimento	contributo pubblico	risorse disponibili prima fase 2007/08
317	54.784.208	19.264.859	11.223.189

n. richieste intervento = 1.132	investimento = 54.784.208	azione	intervento	% rispetto all'investimento totale
72	2.252.084	Diversificazione	a.1) Attivita' socio-assistenziali ed educative e didattiche	4,11%
10	161.812	Diversificazione	a.2) Salvaguardia dei mestieri tradizionali	0,30%
153	12.034.345	Diversificazione	a.3) Produzione di energia da fonti rinnovabili	21,97%
36	1.275.245	Diversificazione	a.4) Attivita' ricreative tramite animali	2,33%
28	570.061	Diversificazione	a.5) Attivita' ricreative e sportive connesse al mondo rurale	1,04%
65	369.427	Diversificazione	Investimenti immateriali	0,67%
<b>364</b>	<b>16.662.973</b>			<b>30,42%</b>
207	3.273.218	Agriturismo	b.1) Qualificazione dell'offerta agrituristica	5,97%
106	2.813.353	Agriturismo	b.2) Interventi negli spazi aperti	5,14%
312	30.359.835	Agriturismo	b.3) Interventi sui fabbricati aziendali	55,42%
143	1.674.829	Agriturismo	Investimenti immateriali	3,06%
<b>768</b>	<b>38.121.235</b>			<b>69,58%</b>

# Beneficiari a.1 - dalla fase V

n imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile \*

limitatamente all'azione A - diversificazione interventi a.1 "interventi all'interno delle aziende agricole finalizzati allo sviluppo di attività e prestazioni socio-assistenziali che vanno ad arricchire la rete locale dei servizi e delle opportunità sociali" di cui al successivo paragrafo 5.1.

# Interventi a.1

## interventi all'interno delle aziende agricole

### finalizzati

- n allo sviluppo di attività e prestazioni socio-assistenziali che vanno ad arricchire la rete locale dei servizi e delle opportunità sociali
- n allo sviluppo di attività educative e didattiche

# Nel dettaglio a.1

gli interventi ammissibili nell'ambito della tipologia a.1 sono

- n a.1) I • **ristrutturazioni di fabbricati aziendali** e acquisto di **attrezzature** necessarie all'erogazione delle attività previste nei progetti socio-assistenziali.
- n a.1) II • interventi finalizzati ad **allestire** e **arredare**, all'interno dei fabbricati aziendali, **aule-laboratori** per l'accoglienza degli ospiti e per l'allestimento di una zona di assaggio e sperimentazione. Sono compresi gli interventi relativi all'impiantistica e all'abbattimento delle barriere architettoniche, accesso ai portatori di handicap ai bambini o agli anziani, sicurezza nei luoghi di lavoro.
- n a.1) III • realizzazione di **percorsi sicuri** all'interno dei locali e degli spazi aziendali per la visita dell'azienda da parte degli ospiti.
- n a.1) IV - spese per l'acquisto di **strumenti didattici** di tipo durevole da utilizzare in azienda, con esclusione di materiale di facile consumo.

# Le spese ammissibili a.1

- n ristrutturazione di fabbricati aziendali, da adibire a soggiorni diurni
- n locali polifunzionali per lo svolgimento di attività formative e didattiche
- n spogliatoi
- n servizi igienici
- n aule laboratorio all'interno dei fabbricati aziendali
- n sicurezza, agibilità accessibilità aziendale
- n abbattimento delle barriere architettoniche
- n impiantistica segnaletica
- n allestimento aree da destinare a coltivazioni e/o allevamenti, non come attività produttive aziendali, ma per lo svolgimento delle attività e delle prestazioni oggetto dell'azione
- n acquisto di strumentazioni, attrezzature e arredi
- n adeguamento di strutture e attrezzature esistenti per consentirne l'uso da parte di soggetti svantaggiati;
- n percorsi sicuri

# La domanda di contributo

- n Cantierabilità dell'intervento
- n Presentazione della domanda di contributo in forma semplificata **su sistema Artea**
- n Inizio lavori dopo la presentazione della domanda di contributo (elegibilità delle spese)
- n Completamento della domanda di aiuto a richiesta dell'Ente istruttore (Provincia o Comunità Montana) in base al punteggio priorità e alle risorse finanziarie



# Documentazione di riferimento SOLO PER gli interventi relativi ad attività e prestazioni socio-assistenziali a.1

## A completamento della domanda di aiuto

Alla relazione tecnica, che completa la domanda di aiuto e che illustra il progetto, deve essere allegato in alternativa uno dei seguenti documenti:

n copia di una convenzione con un soggetto pubblico,

oppure

n parere di coerenza tra il progetto presentato e la programmazione socioassistenziale dell'area territoriale di riferimento espresso dall'articolazione zonale della Conferenza dei Sindaci

oppure

n copia di un accordo scritto con un soggetto privato

## Alla domanda di pagamento

n Presentazione della copia di una convenzione con un soggetto pubblico

oppure

n copia di un accordo scritto con un soggetto privato

oppure

n impegno a iniziare l'attività socio-assistenziale entro 6 mesi dall'accertamento finale

## Per il periodo di vincolo

Una o più convenzioni o accordi scritti, riferiti a periodi anche non continuativi.

# Tipologia del sostegno e principali impegni

**Contributo in conto capitale a fondo perduto** (40% del costo ammissibile, elevato al 50% qualora l'investimento sia realizzato in zone montane ai sensi della Direttiva 75/268/CEE)

**Regime "de minimis"** - regolamento (CE) n. 1998 del 2006 (importo massimo del contributo pubblico concedibile per beneficiario è di € 200.000, calcolati sommando i contributi de minimis concessi al richiedente nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti)

**L'attività agricola deve restare prevalente** rispetto alle altre attività di diversificazione.

**Impegno a rispettare il vincolo di non alienabilità** e di divieto di cambio di destinazione del bene o porzione di bene oggetto di contributo, per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento

# Bandi del PSR 2007/2013

Consultabili su :

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

Agricoltura e foreste

Sviluppo rurale

Opportunità e scadenze